

# Dov'è il vero collezionismo di minerali?

## (24° incontro Micromounters di Cremona)

Renato Pagano, Casella Postale 37 - 20092 Cinisello Balsamo, Milano - renpagan@tin.it

**V**isitando le molte mostre e borse di minerali, in Italia, in Europa ed anche in America, il visitatore è affascinato dalla visione di minerali meravigliosi: tormaline e berilli, rodocrositi e diop-tasi, fluoriti, quarzi, cinabri...Ma, potrebbe chiedersi il visitatore che riuscisse a distogliere l'attenzione da questi fiori della natura, dov'è la vera mineralogia? Come mai, delle circa 3600 specie note alla scienza, si direbbe che solo qualche decina sia rappresentata cospicuamente alle mostre, e che forse un centinaio di altre specie compaia solo occasionalmente?

In effetti si può dire che il collezionismo mineralogico sembra essersi ramificato in filoni ben distinti. Uno è quello che, mobilitando risorse economiche non trascurabili, è in grado di attivare il reperimento, la conservazione e la distribuzione commerciale degli esemplari più vistosi o comunque esteticamente gradevoli. Questo fenomeno, a nostro giudizio, è positivo: senza la leva del lucro, esemplari non solo belli a vedersi, ma comunque e sempre significativi per la scienza, verrebbero distrutti nel corso delle attività estrattive, ovvero resterebbero nascosti agli occhi dell'uomo. Un altro filone è quello del collezionismo scientifico: che si occupa anche delle altre 3000 e più specie minerali, le quali di solito non si presentano in cristalli centimetrici, lucenti e colorati. Questo tipo di collezionismo, a nostro avviso, è molto più vicino alle vere origini della mineralogia, ed ha ereditato molte delle metodologie classiche di questa scienza: l'attenta osservazione dei cristalli, anche di dimensioni minime, lo studio delle paragenesi, la consultazione della letteratura ecc. Dove si nascondono i collezionisti di quest'ultimo tipo, detti comunemente "sistematici"? Questi rari esemplari della fauna mineralogi-

ca sono talvolta avvistati nelle mostre importanti, e si distinguono per il possesso di una lente e di un Fleischer's Glossary of Mineral Species, e per la loro conclamata insensibilità ai minerali "da investimento". Essi si aggirano alla ricerca di campioni meno sfolgoranti, ma interessanti per rarità, provenienza e paragenesi che per avventura fossero inclusi nell'assortimento di qualche espositore. Il vero habitat di questi collezionisti, tuttavia, è quello delle manifestazioni specializzate, e in particolare degli incontri dedicati ai micromounts. Per definizione, questo tipo di collezione attira solo i veri appassionati che, sia nella ricerca sul campo che nello studio e nella preparazione degli esemplari hanno un orientamento scientifico senza sacrificare, comunque, l'aspetto estetico.

Forse non tutti i lettori della nostra Rivista sanno che in Italia esiste una manifestazione importante in questo campo: si tratta dell'annuale Incontro dei Micromounters, organizzato dal Gruppo Mineralogico Cremonese in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione e alla Cultura e col Museo di Storia Naturale di Cremona. Questa manifestazione, giunta alla 24ª edizione il 19 Settembre 1999, da oltre dieci anni ha assunto una notevole rilevanza internazionale: basti dire che, su un totale di 116 partecipanti, ben 36 provenivano da sette nazioni estere differenti: Austria, Svizzera, Germania, Olanda, Francia, Belgio e Stati Uniti. La manifestazione si svolge nei locali dell'istituto tecnico J. Torriani di Cremona: l'organizzazione mette a disposizione tavoli molto funzionali, dotati di impianto elettrico per l'illuminazione dei microscopi binoculari che quasi tutti i partecipanti portano con sé per esaminare i campioni oggetto di scambio: perché, occorre dire, anche se il rego-



**Cuprite, cristallo di 2,5 millimetri proveniente dallo Shaba, Rep. Dem. del Congo.**

Coll. G. M. Caio, foto E. Bonacina.

lamento della mostra non indica divieti in merito, siamo nel campo degli appassionati "duri e puri", e non abbiamo visto lire, marchi, franchi o altre valute passare di mano. La manifestazione comprende anche un concorso a tema, che viene annunciato di anno in anno. Il tema per il 1999 era "La cuprite". Tra gli esemplari presentati, tutti di buon livello, la giuria ha selezionato i cinque migliori che possono considerarsi di eccezionale bellezza. In conclusione una manifestazione esemplare che ha saputo affermarsi in campo nazionale ed internazionale per l'efficienza, la cordialità e la dedizione del Gruppo Mineralogico Cremonese. Al costo di poche migliaia di lire per tavolo, non è certo un business per gli organizzatori, ma un'iniziativa di ottimo livello culturale e di rapporto amichevole e disteso con i colleghi collezionisti di molti Paesi. Ci sono tutte le premesse perché la 25ª manifestazione, in programma per il 17 settembre 2000, sia un ulteriore grande successo. Il tema prescelto per il concorso del prossimo





**Cuprite, cristallo di 2 millimetri proveniente dalla Spring Creek mine, South Australia, Australia.**

Foto e coll. G. Favreau.

incontro sarà "Il gesso" e questo minerale, anche se comune, si presenta spesso in cristalli assai notevoli per forme ed associazioni. E allora, se cominciate a provare un certo senso di sazietà per quei cristalli di acquamarina da 20 centimetri e volete riavvicinarvi alle origini della mineralogia, mettetevi in contatto con gli organizzatori!

## SUMMARY

In all mineral shows, visitors are overwhelmed by fine minerals such as tourmalines, beryls, rhodocrosites, diopside, fluorite etc. Perhaps only a few dozen minerals, out of about 3,600 species known to science, are well represented, and perhaps one or two hundred more appear occasionally.

This is a consequence of the fact that mineral collecting has branched off in different directions. One type of collecting deals mainly with showy minerals, and is supported by significant financial interests (a positive factor, as profit is the key to recovery and preservation of important specimens which would otherwise be destroyed). At the other end of the range, scientific collecting addresses also the over 3,000 species which do not appeal to the first type of collectors. The "systematic collectors" may be found, loop and Fleischer's Glossary of Mineral Species on hand, exploring mineral shows in search of interesting minerals which some dealer

Meeting took place on September 19, 1999 and was attended by 116 collectors from eight different countries (Austria, Belgium, France, Germany, Holland, Italy, Switzerland and United States). Tables with electrical outlets for lights are provided to all participants, most of whom come with their binocular microscopes and lots of specimens to swap: although the show rules do not forbid buying and selling, we have not seen money change hands...this is the domain of the pure and true believers in amateurs' mineralogy. A theme competition takes place: this year's subject was "Cuprite"; beautiful specimens were presented, and five prizes were awarded. In summary: a remarkable international meeting, which has been growing in importance year after year because of the organization efforts of Gruppo Mineralogico Cremonese: participation fees are modest, and all foreign collectors get free tables, compliments of this friendly mineral club. The 25th Micromounters Meeting is scheduled on September 17, 2000. The competition theme is "Gypsum": a mineral which is common but often surprisingly attractive in micro specimens. So, if you are beginning to feel fed up with those 20 cm aquamarine crystals and if you wish to get closer to the scientific origins of mineralogy, get in touch with the organization committee: Ugo Ostan, Via Arenili 10 - I 26100 Cremona, phone +39 0372 25573, email: ostan@dinet.it

## ZUSAMMENFASSUNG

Anlaesslich der meisten Mineralienmessen koennen Besucher wunderschoeene Stufen von Turmalin, Beryll, Rhodocrosit, Diopside, Fluorit u.s.w. bewundern. Vielleicht einige Duzende von Mineralien unter der 3600 bekannten Mineralarten werden oft ausgestellt, und vielleicht ein oder zwei Hunderte werden zufaellig praesentiert.

Das Sammeln von Mineralien unterteilt sich in zwei Arten: die eine befasst sich mit aesthetischen Stufen, die am meisten eine Menge Geld verlangen, waehrend die andere kuemmert sich auch um die 3000 und mehr Mineralien die normalerweise die Sammler der erste Art nicht anziehen. Die Systematiksammler kann man erkennen denn sie sich mit der Lupe und mit dem "Fleischer's Glossary of Mineral Species" unter den Ständen bewegen. Sie suchen nach Raritaeten, besonderer Paragenese u.s.w. Sie interessieren sich fuer Fachmessen und

Micromounterzusammentreffen. Eine der wichtigsten Messen dieser Art wird in Cremona, eine schoene Stadt der Padana Ebene, jedes Jahr veranstaltet. Hier haben sich, am 19 September 1999, 116 Sammler aus acht Laendern zusammengetroffen. Der Veranstalter stellt den Ausstellern Tische mit elektrischem Anschluss zur Verfuegung. Obwohl das Verkaufen erlaubt sei haben wir kein Geld unter den Sammlern umlaufen gesehen. Das ist das Reich der echten Mineralienleidenschaft.

Die Messe enthaelt eine Sonderschau zum Thema "Cuprit". Unter der besten Stufen dieser Mineralart bekamen funf einen Sonderpreis.

Zum Schluss verdient diese Veranstaltung jedes Jahr immer mehr Beachtung. Die Kosten der Teilnahme sind fuer die Italiener bescheiden, waerend Auslaender bekamen kostenlose Tische als Freundschaftszeichen. Die 25° Messe ist fuer den 17 Sept. 2000 vorausgesehen. Das Thema der Sonderschau ist "Gips", ein gemeines Mineral das aber hoechst interessante Micromounts bilden kann. Wenn Sie also anfangen Aquamarinstufen von 20 cm Groesse genug zu haben wenden Sie sich an die Veranstalter der Micromountsmesse von Cremona! (Ugo Ostan, via Arenili 10-26100 Cremona, Tel. +39 0372 25573 ,email ostan (@) dinet.it).